

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G1 E SSD IUS/17 "Piano straordinario RTDb - Decreto ministeriale n. 83 del 14 maggio 2020" BANDITA CON D.R. n 351 DEL 17/02/2021 (RIF. 1668)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 524 del 21/2/2022 e composta da:

- Prof. Vito Mormando, Ordinario di Diritto penale Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Prof. Mauro Catenacci, Ordinario di Diritto penale Università degli Studi Roma Tre
- Prof. Giuseppe Amarelli, Ordinario di Diritto penale Università degli Studi di Napoli Federico II

si è riunita per la prima volta il giorno 16/5/2022 alle ore 16,00 in collegamento telematico.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. Vito Mormando e le funzioni di segretario sono affidate al Prof. Giuseppe Amarelli.

La Commissione prende atto che dal 21/2/2022, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 nonché del Regolamento per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex. 24 legge 30 dicembre 2010, n. 240 emanato con D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016 e rettificato con D.R. n. 1160 del 14 maggio 2019.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 8 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.



Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

a) mediante dichiarazioni espresse in proposito dai commissari coautori ovvero prodotte dal candidato all'atto della presentazione della domanda, tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

Verrà presa, inoltre, in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Non saranno utilizzati indicatori bibliometrici in quanto non è consolidato l'uso a livello internazionale nel SSD oggetto della presente procedura.

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 20% e comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata mediante lettura e traduzione simultanea di un breve passo individuato in un testo di diritto penale da parte della Commissione.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procederà all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

In particolare, per i titoli ed il curriculum i 30 punti previsti dal bando saranno assegnati secondo il seguente schema:

- a) Fino a cinque (5) punti per dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) Fino a cinque (5) punti per eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;



- c) Fino a cinque (5) punti per documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) Fino a cinque (5) punti per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) Fino a cinque (5) punti per relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) Fino a cinque (5) punti per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

In particolare, i 50 punti relativi alla valutazione delle pubblicazioni saranno assegnati secondo il seguente schema:

- a) fino a quattro (4) punti per ciascuna pubblicazione;
- b) fino a due (2) punti per la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale, fatti salvo periodi documentati di allontanamento non volontario dalla attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per l'assegnazione di tali punti si seguiranno i seguenti criteri indicati in precedenza:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Inoltre, la definizione del punteggio, nel limite massimo sopra indicato, terrà conto anche della specifica tipologia della pubblicazione stessa (monografia, articolo, nota a sentenza ecc.).

I restanti 20 punti saranno assegnati a curriculum, titoli e pubblicazioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Bando all'esito della discussione sugli stessi dei candidati con la Commissione, con particolare riguardo alle pubblicazioni.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice provvede a trasmettere il presente verbale ed i relativi allegati al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità alla pagina https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi_ricercatori lett_b

La seduta è tolta alle ore 18,30.

Il presente verbale, letto, redatto, sottoscritto e siglato su ogni pagina, dal Prof. Giuseppe Amarelli è integrato dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con il suo contenuto del Prof. Vito Mormando e del Prof. Mauro Catenacci, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roma lì, 16 maggio 2022

LA COMMISSIONE

Presidente Prof. Vito Mormando, Ordinario di Diritto penale Università Aldo Moro di Bari

Componente Prof. Mauro Catenacci, Ordinario di Diritto penale Università degli Studi di Roma Tre

Segretario Prof. Giuseppe Amarelli, Ordinario di Diritto penale Università degli Studi di Napoli Federico II

